

Roberto Vancini

Nato a [redacted] nel [redacted], laureato in Ingegneria Elettronica con indirizzo Informatico, presso l'Università degli Studi di Bologna.

Dal 1975 al 1984 lavora presso la U.S.L. 31 del Comune di Ferrara con incarichi di crescente responsabilità: inizia come programmatore al centro di calcolo ed approda nel 1980 alla qualifica dirigenziale come Vice CIO.

Dal settembre 1984 entra a far parte della Filiale di Bologna di Olivetti Computers (soluzioni hardware e software prodotte da HITACHI, IBM compatibili), struttura tecnico-commerciale avente come territorio di riferimento Triveneto, Emilia Romagna e Marche che si rivolge al segmento business e top (Industrie, Istituti di Credito ed Enti Pubblici). Nel 1987 viene premiato quale miglior sales di Europa su nuovi clienti.

Dal gennaio 1989 entra a far parte, come Direttore, della Filiale di Bologna di Atlantic Italia specializzata in brokeraggio e servizi finanziari dedicati al settore IT, a seguito della quale intraprende un percorso di libera professione rivolto anche allo "scouting" di innovative soluzioni informatiche e finanziarie indirizzate allo sviluppo di medie e grandi imprese (Econocom, EMC2, FileNET, TOP Consult).

Dopo una breve ma illuminante collaborazione con Memorex-Telex sulle emergenti reti TCP/IP sulle quali si sta sviluppando internet, nel 1995 ricopre il ruolo di Direttore Servizi Informatici e Telematici del Comune di Ferrara con l'obiettivo di individuare un percorso per un possibile spin-off della struttura, e la successiva creazione di una società mista pubblico-privata per l'erogazione dei servizi in outsourcing.

Nel corso del 2000 è coordinatore di uno studio di fattibilità avente ad oggetto la progettazione e realizzazione di un'infrastruttura di rete TLC in fibra ottica verso alcuni dei principali comuni della Provincia di Ferrara, nel gennaio 2001 viene nominato Direttore Generale di Tre.A.Web, il cui obiettivo è dotare di una struttura di reti in fibra ottica le tre provincie in cui operano le municipalizzate che hanno fondato la società (Ferrara, Modena, Rovigo).

Nell'ottobre 2003 è Direttore Generale, poi Amministratore Delegato, di Acantho S.p.A., controllata dal Gruppo Hera, realtà industriale operante sul territorio dell'Emilia-Romagna nell'ambito dello sviluppo delle telecomunicazioni locali a banda larga e la promozione di progetti di innovazione tecnologica, con una proposta focalizzata sui servizi TLC integrati (voce, dati, internet, video tematici) ed IT erogati attraverso una propria rete in fibra ottica e un Data Center di altissimo livello tecnologico, con un giro d'affari nel 2024 di oltre € 90mln e oltre 160 dipendenti.

Da giugno 2014 è eletto Presidente della Sezione IT e Vicepresidente del Settore ICT di Unindustria Bologna, ed entra nell' advisory board di Innovami, incubatore di start-up in Imola.

Dal 2017 fino a maggio 2026 è Presidente di Acantho (ora HERAbit), nonché membro effettivo fino al 2022 del Consiglio Generale di Confindustria Emilia-Centro quale consigliere delegato aggiunto nella filiera Digital, e tuttora membro del Consiglio Direttivo della Delegazione di Imola.

Ad ottobre 2018, entra come Consigliere di Amministrazione indipendente in eVISO, società quotata sul listino EGM di Borsa Italiana la quale, attraverso sistemi proprietari di elaborazione di Big Data, BI e AI, opera nel settore delle fornitura di energia elettrica con possibilità di ingresso anche in altri settori.

Dal 2017 è inoltre Consigliere di Amministrazione in Marcegaglia Carbon Steel e Marcegaglia Specialties, società facenti parte dell'omonimo gruppo industriale multinazionale, che conta oltre 6.500 dipendenti per un fatturato 2025 di € 6.3MLD.